

RAPPORTO ANNUALE SULLA SOSTENIBILITÀ

Investimenti, il domani è più "verde" Nell'ambiente c'è la svolta anti-crisi

Per gli americani l'ambiente contribuirà a salvare l'economia in crisi. È quanto emerge dal rapporto annuale sull'investimento nella sostenibilità ambientale pubblicato da Allianz Global Investors, società di asset management leader a livello mondiale.

Il 73% degli investitori intervistati ritiene che l'adozione di politiche a sostegno di pratiche e tecnologie verdi avrà un impatto positivo sulla crescita economica, e il 57% afferma che i recenti stimoli alla creazione di posti di lavoro nel settore «verde» contribuiranno realmente a dare una svolta alla crescita economica.

L'indagine, condotta su un campione di mille investitori con attività finanziarie pari almeno a 100 mila dollari, ha esaminato le modalità di approccio alle questioni ambientali come opportunità di investimento. Nonostante la crisi economica degli ultimi 16 mesi, la domanda di prodotti «verdi» da parte degli investitori continua ad aumentare: il 63% degli intervistati classifica infatti l'ambiente come la più interessante opportunità di investimento tra le 11 categorie citate nelle domande.

Il riferimento è ai risultati dell'indagine. Non si tratta di una raccomandazione ad acquistare titoli di società ambientali. Si consiglia agli investitori intenzionati ad apportare modifiche al portafoglio di contattare il proprio consulente finanziario. Inoltre, il numero degli investitori che dichiarano di avere già investito nelle tematiche ambientali è aumentato del 70% dal 2007. E ben il 54% ritiene quanto meno probabile che entro il prossimo anno investirà nel settore.

Tuttavia il persistere di alcune perce-

zioni errate ostacola - a volte - gli investimenti in questo settore. La maggior parte degli investitori (55%) continua a credere che per investire nell'ambiente sia necessario sacrificare i rendimenti, considerandoli inoltre prima di tutto come socialmente responsabili (59%), e solo secondariamente come una buona decisione finanziaria (41%).

«Questi risultati indicano a nostro parere un fraintendimento circa le opportunità di investimento offerte dal settore delle tecnologie ambientali», sostiene Bozena Jankowska, responsabile di RCM Sustainability Research Team e lead portfolio manager di Allianz RCM Global EcoTrendsSM Fund. «Per quanto il sostegno finanziario all'ambiente sia di inestimabile valore a livello sociale, è possibile conseguire anche un notevole ritorno economico. Dal 2001, anno di lancio, il FTSE ET50 (comprende le 50 maggiori società ambientali "pure play", in termini di capitalizzazione di mercato, a livello globale), ha infatti sovraperformato l'indice S&P 500, rappresentativo del mercato azionario USA». (È importante ricordare, tuttavia, che la performance passata non è garanzia di risultati futuri).

L'indagine ha inoltre dimostrato come molti investitori (il 71% degli intervistati) considerino gli investimenti ambientali come causa di maggiore volatilità del portafoglio, mentre - prosegue Jankowska - «un investimento nelle tecnologie ambientali non aumenta necessariamente la volatilità complessiva del portafoglio, in quanto è dimostrato che ha una bassa correlazione con altre tipologie di investimento come il reddito fisso e le commodity».

